

*i dossier*

*www.freefoundation.com*

# TORMENTONE SPREAD

**IL TERMOMETRO DEL RISCHIO ITALIANO**

9 luglio 2012

a cura di Renato Brunetta

# Dimissioni governo Berlusconi (11/11/2011)



# TORMENTONE SPREAD

3

- **L'andamento degli spread nel periodo settembre-ottobre 2011, che ha portato all'esplosione di novembre 2011 e alla crisi del governo Berlusconi, è assolutamente sovrapponibile, per arco temporale, punti base e inclinazione, all'andamento di metà marzo-metà maggio 2012 (da 290-291 punti base a 439-442);**

# TORMENTONE SPREAD

- Una riduzione degli spread si era verificata tra metà dicembre 2011 e metà marzo 2012 **grazie all'intervento della BCE, che ha fornito liquidità al sistema bancario europeo** per più di 1.000 miliardi di euro a un tasso di interesse dell'1%;
- Tuttavia, **gli effetti sono stati solo temporanei**, così come non sarebbero duraturi gli effetti dello scudo anti-spread fortemente voluto dal premier Monti;

# TORMENTONE SPREAD

- L'andamento dello spread dimostra che **l'effetto delle decisioni del vertice di Bruxelles del 28-29 giugno è stato assorbito in una settimana;**
- Anzi, si può dire che l'effetto non c'è proprio stato, perché il calo degli spread del 29 giugno e del 2 e 3 luglio è stato determinato più da motivi tecnici che da reazioni positive dei mercati alle conclusioni dei capi di Stato e di governo;

# TORMENTONE SPREAD

6

- Se a tutto ciò aggiungiamo le previsioni negative di crescita del presidente della Banca Centrale Europea, Mario Draghi, e del direttore del Fondo Monetario Internazionale, Christine Lagarde, riferite non solo all'Europa, ma anche agli Stati Uniti e ai Paesi emergenti, **abbiamo rimesso insieme tutti gli elementi per una nuova tempesta perfetta.**